

AMMINISTRAZIONE SEPARATA DEI BENI CIVICI

ASSEGNATI IN USO CIVICO ALLA FRAZIONE DI COLLI DI MONTE BOVE
DEL COMUNE DI CARSOLI (AQ)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO AMMINISTRATIVO

N. 3	OGGETTO: Concessione di terreni boscati di proprietà dell'Amministrazione Separata. Indizione gara.
DEL 21.1.2017	

IL SEGRETARIO DELL'AMMINISTRAZIONE

Visto l'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000;

Vista la proposta deliberazione, e riscontratane la regolarità tecnico-contabile;

ESPRIME

Parere favorevole.

Il Segretario dell'Amministrazione
F.to dott. Giampiero Attili

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventuno del mese di gennaio, alle ore 15.00, nella sede dell'Amministrazione Separata in Colli di Monte Bove, convocato con appositi avvisi, si è riunito il Comitato Amministrativo nelle persone dei signori:

		<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
Mario Dionisi	PRESIDENTE	X	
Giuseppe Simeoni	COMPONENTE	X	
Renato Santarelli	COMPONENTE	X	
Martina Frate	COMPONENTE	X	
Paolo Zazza	COMPONENTE		X

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 267/2000, il Segretario, dott. Giampiero Attili.

Il Presidente, sig. Mario Dionisi, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'argomento in oggetto.

**Oggetto: Concessione di terreni boscati di proprietà dell'Amministrazione Separata.
Indizione gara.**

IL COMITATO AMMINISTRATIVO

Premesso che:

- a) questa Amministrazione Separata è proprietaria di una considerevole superficie a vocazione silvo-pastorale che ammonta a circa 1200,00 ettari ed è costituita da boschi di alto fusto a prevalenza di faggio, boschi cedui a prevalenza di faggio, cerro carpino nero, pinete e pascoli;
- b) la superficie di proprietà è servita da una rete viaria e da infrastrutture forestali in uno stato di conservazione non ottimale che rende difficoltoso lo svolgimento delle attività agro-silvo pastorali e di quelle rurali legate alla tipicità del territorio;
- c) i boschi hanno bisogno di interventi selvicolturali a carattere prettamente colturale finalizzati ad esaltare il loro valore ecologico, economico, di tutela, conservazione della biodiversità, protezione dagli incendi boschivi, e la multifunzionalità che si espleta anche attraverso le attività turistico ricreative legate al turismo ambientale;

Considerato che:

- a) gli interventi selvicolturali di diradamento delle fustaie di faggio, delle pinete e la conversione e definitiva conversione all'alto fusto dei cedui invecchiati di faggio e delle fustaie transitorie sono interventi prettamente a macchiatico negativo;
- b) questa Amministrazione intende destinare la legna di latifolia derivante dai diradamenti esclusivamente al soddisfacimento dell'uso civico;
- c) buona parte del territorio si trova all'interno del Sito di Interesse Comunitario (S.I.C.) IT7110076 denominato "Monte Midia – Monte Faito – Monte Fontecellese – Colle della Difesa";

Presa visione dei Bandi Pubblici del PSR ABRUZZO:

- a) Misura M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste » Sottomisura 8.5 - Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali;
- b) Misura M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste » Sottomisura 8.6 - Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste;

Preso atto che questa Amministrazione non è dotata del piano di assestamento forestale e quindi non può partecipare direttamente alla richiesta di finanziamenti pubblici per eseguire gli interventi necessari come previsto al punto 1.5.2 del Bando della Sottomisura 8.5, mentre per la sottomisura 8.6 gli enti pubblici non sono previsti tra i beneficiari;

Considerato che negli anni 2014/2015 è stato eseguito un intervento selvicolturale di miglioramento del bosco aderendo al P.S.R. 2007/2013 perché non era necessario il Piano di Gestione Forestale;

Visto l'art. 22 della legge reg. n. 3/2014 che permette anche agli enti non dotati di PGAF di procedere alla concessione dei terreni di uso civico ai sensi della legge reg. n. 25/1988;

Visto che l'art. 16 della legge reg. n. 25/1988 prevede che l'Amministrazione Separata dei beni civici possa gestire attraverso concessioni di utenza di terre civiche in favore di società cooperative e loro consorzi e/o coltivatori diretti o imprenditori agricoli;

Visto che il medesimo art. 16 della legge reg. n. 25/1988 prevede che l'Amministrazione Separata dei beni civici proponga la concessione ma che essa venga determinata dagli uffici regionali in base

alla “capacità tecnica e della professionalità dei richiedenti in relazione alle particolari esigenze derivanti dalla destinazione delle terre ad attività colturali, boschive e pascolive”;

Vista la legge n. 97/1994, art. 17, comma 2;

Visto che il d.lgs. n. 228/2001, art. 6, ha stabilito che:

“1. Le disposizioni recate dalla legge 12 giugno 1962, n. 567, e successive modificazioni, dalla legge 11 febbraio 1971, n. 11, e successive modificazioni, dalla legge 3 maggio 1982, n. 203, e successive modificazioni, si applicano anche ai terreni demaniali o soggetti al regime dei beni demaniali di qualsiasi natura o del patrimonio indisponibile appartenenti ad enti pubblici, territoriali o non territoriali, ivi compresi i terreni golenali, che siano oggetto di affitto o di concessione amministrativa;

2. omissis

3. omissis

4. Gli enti di cui al comma 1 del presente articolo, alla scadenza della concessione amministrativa o del contratto di affitto, per la concessione e la locazione dei terreni di loro proprietà devono adottare procedure di licitazione privata o trattativa privata. A tal fine possono avvalersi della disposizione di cui all'articolo 23, terzo comma, della legge 11 febbraio 1971, n. 11, come sostituito dal primo comma dell'articolo 45 della legge 3 maggio 1982, n. 203.”;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'affidamento in concessione dei terreni boscati di proprietà dell'Amministrazione Separata indicati e alle condizioni e con le modalità previste dall'allegato avviso pubblico;

Dato atto che sulla proposta di deliberazione sono stati apposti i pareri tecnico e contabile dal Segretario dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di considerare le premesse quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

2) di procedere all'affidamento in concessione dei terreni boscati di proprietà dell'Amministrazione Separata alle condizioni e con le modalità previste dall'allegato avviso pubblico;

3) di rendere, con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Di quanto sopra è redatto il presente verbale, che viene letto, approvato e come appresso sottoscritto.

**Il Presidente dell'Amministrazione
F.to Mario Dionisi**

**Il Segretario dell'Amministrazione
F.to dott. Giampiero Attili**

E' copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Colli di Monte Bove, 4 marzo 2017

**Il Segretario dell'Amministrazione
dott. Giampiero Attili**



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Giampiero Attili".